



ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LEUCEMIE-LINFOMI E MIELOMA

L'AIL, costituita a Roma l'8/04/1969 e riconosciuta con Decreto del Presidente della Repubblica n. 481 del 19/09/1975 opera sul territorio nazionale grazie all'attività di **82 Sezioni** provinciali che collaborano in stretto rapporto con i Centri di Ematologia.

Il ruolo fondamentale dell'AIL è l'attività svolta in simbiosi con le strutture pubbliche, sia universitarie che ospedaliere, a favore dei malati. L'organizzazione si basa sull'autonomia delle singole sedi provinciali e sul principio che i fondi siano spesi, nel più limpido dei modi, là dove sono raccolti e per gli obiettivi che di volta in volta vengono proposti: ***ricerca scientifica, assistenza sanitaria, formazione del personale.***

L'AIL infatti:

- Finanzia ricerche sulle leucemie, i linfomi, il mieloma e le altre malattie del sangue.
- Assiste i pazienti e i loro familiari.
- Promuove la formazione e l'aggiornamento professionale di medici, biologi, infermieri e tecnici di laboratorio.
- Collabora al sostentamento e al funzionamento dei Centri di Ematologia e di Trapianto di cellule staminali, e alla realizzazione e ristrutturazione di Laboratori di ricerca e di Unità assistenziali attraverso l'acquisto di apparecchiature ad alta tecnologia e di farmaci non disponibili.
- Realizza "Case Alloggio" (Case AIL), situate nei pressi dei Centri ematologici italiani, per permettere ai pazienti che vivono lontano di affrontare i lunghi periodi di cura assistiti dai familiari (attualmente grazie all'impegno dell'Ail sono 33 le città italiane che ospitano questo servizio).

Ha organizzato, presso molti Centri di Ematologia, il Servizio di Assistenza Domiciliare che consente di evitare il ricovero in ospedale a tutti i pazienti che possono essere curati presso la propria abitazione. Obiettivo dell'AIL è di estendere tale servizio a tutti i pazienti che possono essere assistiti e curati presso la propria abitazione.

Negli ultimi anni, i progressi straordinari della ricerca scientifica e terapie sempre più efficaci - compreso il trapianto di cellule staminali - hanno reso leucemie, linfomi e mieloma sempre più curabili. Ma questo risultato non è sufficiente: il nostro obiettivo è curare al meglio tutti i pazienti aumentando non solo la durata, ma anche la qualità della vita e la percentuale di guarigioni.

Per informazioni: www.ail.it